

Contestato uno scarico abusivo

La Guardia costiera sequestra un'area del depuratore di Borgia

Sanzione amministrativa da 12mila euro a carico del Comune

BORGIA

Il sequestro di una discarica abusiva a ridosso del depuratore e l'individuazione di uno scarico fognario non autorizzato. È il bilancio dell'attività che la Guardia costiera di Soverato, al comando del tenente di vascello Matteo Verrigni, ha eseguito sul depuratore di Borgia, di recente costruzione, situato in località "Malaidi".

I controlli sono avvenuti nell'ambito di una più complessa attività di polizia ambientale, coordinata dal comando di Reggio Calabria, finalizzata alla tutela delle coste calabresi e all'accertamento e repressione del diffuso fenomeno degli sversamenti abusivi in mare. Nel caso del controllo sugli scarichi fognari nel territorio di Borgia, il personale della Guardia costiera di Soverato ha individuato la presenza di uno scarico non autorizzato proveniente direttamente dalla rete fognaria che sversava a cielo aperto in località "Spilinga". La rilevazione dello scarico ha comportato l'elevazione di una sanzione amministrativa per un importo di 12mila euro a carico del Comune, per la violazione dell'articolo 153 del Testo unico sull'ambiente del 2006 che punisce chiunque apra o comunque effettui scarichi di acque reflue domestiche o di reti fognarie, servite o meno da impianti pubblici di depurazione, senza l'autorizzazione. Le verifiche sono state, quindi, estese al depuratore di Borgia centro che al momento del controllo è



Il depuratore Blitz della Guardia costiera di Soverato nella struttura di Malaidi

risultato funzionante; sono stati poi prelevati dei campioni dei reflui del processo di depurazione per verificarne la qualità, tramite le analisi nei laboratori dell'Arpacal, di cui si attendono i risultati. Nel corso

Rinvenuta discarica abusiva di rifiuti pericolosi e non in un terreno adiacente

dell'ispezione in località "Malaidi" è stata altresì rinvenuta una discarica abusiva di rifiuti pericolosi e non, in un terreno adiacente al depuratore. Erano presenti materiali di risulta e parti di eternit, probabilmente provenienti da scarti di lavorazioni edili. L'area è stata, quindi, sequestrata a carico di ignoti, mentre il Comune è stato diffidato alla bonifica del terreno interessato. Ma il depuratore di località "Malaidi" resta un "sorvegliato speciale" anche per via del verificarsi di fenomeni di dissesto idrogeologico pro-

prio a ridosso dell'impianto. Evidentemente, le piogge dei giorni scorsi hanno determinato lo smottamento di parti del costone della scarpata sovrastante il depuratore, che si sono staccate, finendovi a pochi centimetri di distanza, con il rischio di compromettere il regolare funzionamento. Resta, dunque, alta l'attenzione sul settore depurazione a Borgia centro dove, per anni, un'intera zona, non collettata al depuratore, ha scaricato a cielo aperto.

le.va.